

OBIETTIVI:

- Eseguire giochi;
- Padroneggiare schemi dinamici e posturali di base;
- Esplorare lo spazio;
- Conoscere e utilizzare i concetti spazio-temporali;
- Riconoscere e rappresentare i concetti spaziali e topologici;
- Conoscere e rispettare norme condivise per la convivenza;
- Ascoltare e comprendere;
- Comunicare.

Guido Petter afferma che:” l'educazione motoria ha un'importanza assai maggiore di quanto comunemente si creda. Tale importanza deriva dagli stretti rapporti che esistono, o possono essere stabiliti e rafforzati, fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e lo sviluppo di altri aspetti della personalità”.



Il bambino impara a conoscere il mondo che lo circonda attraverso il movimento. Il bambino della scuola dell'infanzia è prettamente motorio: apprende, comunica e sviluppa il proprio pensiero a partire dall'azione. Per potersi dedicare in modo efficace a questa importante attività conoscitiva, è necessario che il bambino sia in possesso di strumenti adeguati. Lo strumento conoscitivo più importante e prezioso che il bambino possiede e utilizza è il corpo.



In questo progetto di psicomotricità si è cercato di accompagnare il bambino nel suo individuale processo di crescita, senza mai perdere di vista la globalità che lo contraddistingue.

Il progetto è stato proposto a tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia, con obiettivi e attività specifici per ogni età.

Per quanto riguarda il gruppo dei più "piccoli" il percorso ha avuto le seguenti caratteristiche:

Attività di percezione corporea



Attività di scoperta dello spazio



Attività di coordinazione ed equilibrio

